

## BELLINZONA

# Invertire i ruoli, cambiare lo sguardo

La biblioteca Bibliobaobab organizza un ciclo di corsi e conferenze guidati da donne con un passato migratorio per valorizzare competenze spesso ignorate

di Katuscia Cidali

Le persone migranti portano con sé un ricco patrimonio di esperienze, che spesso trovano spazio nel racconto e nella condivisione. Molto meno conosciute, invece, sono le competenze e i percorsi formativi, talvolta di livello anche molto elevato, che fanno parte del loro bagaglio. È proprio da questa consapevolezza che nasce il nuovo progetto di Bibliobaobab, biblioteca interculturale e plurilingue della Cooperativa Baobab di Bellinzona. Il percorso, in programma da marzo a dicembre, propone un calendario con dodici appuntamenti tra conferenze, laboratori e corsi serali aperti a tutti, ideati e condotti da persone con un passato migratorio.



Un momento dedicato ai bambini

«L'idea del progetto nasce da quanto osservato durante le nostre attività», premette **Federica Giudici**, direttrice della Cooperativa. «Nel tempo, attraverso l'incontro quotidiano con le donne che frequentano i nostri spazi, abbiamo colto una realtà spesso invisibile: molte di loro possiedono competenze solide, apprese nei Paesi d'origine, insieme a un forte desiderio di continuare a imparare. Eppure, per una serie di ostacoli culturali, linguistici, economici o semplicemente legati alle opportunità, queste risorse faticano a trovare spazio e riconoscimento nel nostro contesto», aggiunge. «Da questa consapevolezza è nato il progetto. L'ispirazione è arrivata anche da esperienze già attive in altre regioni della Svizzera, che hanno mostrato come interventi mirati possano trasformarsi in occasioni concrete di autodeterminazione. Abbiamo quindi scelto di proporre un'iniziativa capace di valorizzare capacità, rafforzare la fiducia in sé e ampliare il raggio d'azione delle partecipanti nella vita quotidiana». Il progetto incarna pienamente i valori della Cooperativa Baobab: inclusione, valorizzazione dei singoli e della comunità, partecipazione e coesione sociale. «Si tratta di una formula semplice ma estremamente interessante, già sperimentata con successo oltre Gottardo e che in Ticino rappresenta una novità», le fa eco Lea Conconi, responsabile di Bibliobaobab. Tuttavia la biblioteca non è nuova all'organizzazione di momenti di incontro e scambio. «Non ci limitiamo al prestito di libri: da anni promuoviamo occasioni di ritrovo e confronto. Basti pensare alla biblioteca umana, dove persone provenienti da diversi Paesi hanno condiviso la propria esperienza migratoria, agli appuntamenti di lettura o alle 'Colazioni in giro per il mondo', sottolinea. Il nuovo progetto si inserisce in questa tradizione e rappresenta un'ulteriore, preziosa opportunità di incontro e condivisione di saperi. Saranno infatti donne migranti a tenere corsi e laboratori su temi diversi, dalla fotografia all'architettura, dalla poesia all'antropologia, fino alla sessualità.



Da marzo a dicembre dodici appuntamenti aperti a tutta la cittadinanza

Il calendario, ormai quasi definito, prevede dodici appuntamenti dedicati ad argomenti molto eterogenei. «Il mese di aprile sarà dedicato alla fotografia: una fotografa di origine ucraina proporrà una conferenza sulla fotografia gotica, seguita da un workshop», anticipa. In agenda anche un ciclo di incontri, ci sarà un'antropologa, seguiranno gli interventi di una sessuologa, che offrirà spunti e consigli su come affrontare il tema della sessualità con gli adolescenti e su come vivere la sessualità durante la menopausa.

Sono previsti anche appuntamenti dedicati ai più piccoli, guidati da una pedagoga dell'infanzia, oltre a una mattinata di yoga condotta da un'insegnante. Un ventaglio di proposte ampio e diversificato, che rispecchia la ricchezza di competenze trasversali delle persone con un passato migratorio presenti sul territorio. «L'idea è anche quella di invertire, almeno in parte, i ruoli: fare in modo che persone che solitamente ricevono sostegno diventino, in questo caso, coloro che mettono a disposizione degli altri la propria formazione e le proprie competenze», osserva la responsabile della biblioteca. «Si tratta di persone che gravitano attorno alla cooperativa Baobab, un luogo privilegiato di osservazione e dialogo

con la nostra utenza di riferimento. Questo primo anno sarà sperimentale: testeremo il format e poi ne faremo una valutazione», aggiunge. Un progetto - sostenuto dal Programma di integrazione cantonale (Pic) - che rappresenta un passo ulteriore verso una biblioteca sempre più aperta e inclusiva, capace di trasformare la pluralità culturale in una concreta occasione di crescita per tutta la comunità. Per valorizzare la professionalità degli interventi proposti al pubblico sarà richiesto un piccolo contributo di partecipazione.

## 140 lingue e più di 700 utenti di 50 nazionalità diverse

Nella Biblioteca interculturale di via Magoria 10 si trovano circa 140 lingue, per un patrimonio di circa 7'000 media tra libri e Dvd. Gli utenti che la frequentano sono più di 700 e provengono da una cinquantina di Paesi diversi, a testimonianza della forte vocazione multiculturale della struttura. «Tra le novità di quest'anno va segnalato che, dallo scorso gennaio, Bibliobaobab è entrata a far parte della rete delle biblioteche comunali e scolastiche di Bellinzona. Condividiamo il catalogo e l'adesione alla rete facilita sia lo scambio di libri sia quello di utenza», conclude Conconi.

## CADENAZZO/SANT'ANTONINO

## A13, lavori di risanamento e miglioria della viabilità

Lavori di risanamento della pavimentazione e di miglioria della viabilità sulla strada A13 a Cadenazzo e Sant'Antonino sono previsti fino all'inizio dell'estate. Lo ha indicato l'Ufficio federale delle strade (Ustra) in un comunicato, precisando che "gli interventi sono volti a migliorare la sicurezza, ridurre il rumore e garantire una migliore gestione del traffico". Le attività saranno eseguite in due tappe principali: fino al 26 giugno, su via San Gottardo a Cadenazzo, nel tratto compreso tra il campo di calcio e la rotonda di via Monte Ceneri, è previsto il risanamento della pavimentazione fonoassorbente e la realizzazione della predisposizione alla semaforizzazione degli incroci. Mentre dal 13 aprile al 26 giugno, sul tratto tra via Serrai a Sant'Antonino e via Camoghè a Cadenazzo verrà realizzato l'adeguamento della carreggiata e la predisposizione alla semaforizzazione dell'incrocio tra via San Gottardo e via Camoghè. In entrambi i casi, nelle ore diurne sarà sempre garantito il transito nelle due direzioni. Dalle 20 (giovedì dalle 21.30) alle 5 circa il traffico sarà invece alternato su una sola corsia e regolato da agenti di sicurezza. "Il cantiere è organizzato per limitare al massimo il rumore e le vibrazioni nelle ore notturne", indica Ustra. "Tuttavia, nonostante le precauzioni, sarà inevitabile eseguire parte delle lavorazioni rumorose durante la notte".

## BELLINZONA

## Mercaà 'n dal Castel con studenti della Sssat

'Mercaà 'n dal Castel' è il nome del progetto esperienziale firmato dagli studenti della Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo (Sssat) di Bellinzona. Da oggi fino al 6 marzo la classe Ar3a della Scuola darà vita a questo progetto al Grotto San Michele, incastonato nello scenario delle mura Unesco dei castelli. Il progetto prende ispirazione dal tradizionale mercato cittadino di Bellinzona. Non si tratta semplicemente di un pranzo o una cena ma l'obiettivo è ricreare un'atmosfera autentica e genuina fatta di sapori legati al territorio

in cui tutti potranno immergersi gustando le pietanze preparate dagli studenti dell'istituto bellinzonese. Le prenotazioni per pranzi e cene possono essere effettuate scrivendo a [ristorante@castelgrande.ch](mailto:ristorante@castelgrande.ch) o telefonando allo 091 814 87 81. Per info: [www.castelgrande.ch](http://www.castelgrande.ch).

## BODIO

## 'Portata dal vento', presentazione del libro

'Portata dal vento, il mio cammino da Mogadiscio ad Airolo'. È il titolo del libro che verrà presentato domani, mercoledì 4 marzo, alle 15 alla sala multiuso di Bodio (piazza del Municipio 1). L'autrice Ruun Cali dialogherà con Franco Romerio e Fabrizio Boo. Da un'infanzia passata a soffrire la fame sulle strade dell'Africa all'attuale lavoro di cuoca in un raffinato ristorante alpino: in pagine forti e coinvolgenti, Ruun Cali racconta il suo difficile e avventuroso cammino dalla Somalia alla Svizzera. Una testimonianza importante che ci aiuta a capire meglio il significato di ospitalità e integrazione.

## ROVEREDO

## Concerto di fisarmoniche

Sabato 7 marzo alle 16, nella chiesa di San Giulio a Roveredo, si terrà un concerto di fisarmoniche, diretto dalla maestra Nadia Zanelli Sartori. L'orchestra Swiss Accordion, composta da una ventina di elementi provenienti dal Ticino e dai Grigioni, eseguirà musiche classiche e popolari. Informazioni su [www.fisarmonicisti.ch](http://www.fisarmonicisti.ch).

## AMBRI/BIASCA

## Assemblea Atte e ballo liscio

Domani, mercoledì 4 marzo, alle 14.30 al Centro diurno ricreativo di Ambrì è in programma l'assemblea del Gruppo Atte Leventina. Atte Leventina che il giorno seguente, giovedì 5 marzo, dalle 14, organizza un pomeriggio di ballo liscio al Bocciodromo Rodoni di Biasca.

## IL RICORDO

# Giancarlo Ambrosini, una vita di lotta alle malattie reumatiche

Medico sensibile e figura di riferimento nel suo campo

La Lega ticinese contro il reumatismo (Ltrc), ma soprattutto i pazienti che per decenni hanno avuto l'occasione di approfittare dell'innata sensibilità di ascolto della quale era dotato, ricordano con affetto il dottor Giancarlo Ambrosini, per molti anni figura di riferimento nella lotta alle malattie reumatiche, venuto a mancare lo scorso 17 febbraio. Patrizio di Claro, aveva seguito gli studi universitari a Friburgo e a Zurigo. Dopo la formazione post universitaria al San Giovanni di Bellinzona (assistente in chirurgia), all'Ospedale cantonale di Zurigo (reumatologia e fisioterapia), alla Clinica reumatologica di Zurzach, al Waidspital di Zurigo (medicina interna) e dopo essere stato capoclinica di reumatologia e fisioterapia alla stazione termale di Bad-Ragaz, Giancarlo Ambrosini aveva aperto il suo studio a Bellinzona il 2 gennaio 1980. Dal 1993 al 2001 era stato presidente della Lega ticinese contro il reumatismo e aveva contribuito con convinzione, competenza ed entusiasmo alla crescita della Ltrc, promuovendo l'informazione, la prevenzione e il sostegno alle persone colpite da patologie reumatiche. Il suo impegno si era sempre distinto per attenzione alla persona, spirito costruttivo, ottimismo e forte senso di responsabilità. Grazie alla sua dedizione, la Ltrc aveva consolidato e ampliato la presenza sul territorio, diventando un punto di riferimento per le persone colpite da patologie reumatiche.

Durante la sua presidenza, la Ltrc aveva aderito a "Rheuma 2000", progetto promosso nel 1993 dalla Lega svizzera contro il reumatismo, orientato a sensibilizzare con un evento annuale i medici generalisti e internisti sulle problematiche dell'apparato locomotorio e in particolar modo sui concetti diagnostici e terapeutici delle malattie reumatiche. Nel 1994 aveva organizzato il corso di aggiornamento sulle problematiche del reumatismo delle parti molli, cui seguirono negli anni altre giornate scientifiche sull'artrosi, l'osteoporosi, le lombalgie, il piede e altre tematiche. Oltre all'attività in campo medico, Ambrosini si



Sulle sue amate montagne

era impegnato anche in politica e negli anni Settanta era stato membro del Consiglio comunale di Giubiasco nelle file del Ppd. Inoltre era stato socio fondatore e past president del Kiwanis club Bellinzona e Valli, creato nel 1985. Negli ultimi anni si era impegnato quale volontario nell'associazione Eccoci di Bellinzona.

Caccia, pesca e montagna erano i suoi passatempi preferiti. Oltre a praticare l'arte venatoria all'ombra del Pizzo di Claro, Ambrosini aveva girato il mondo per seguire la sua passione (Nord America, Africa, Europa) e ogni anno si recava in Alaska con gli amici per la pesca al salmone. Dopo aver rallentato l'attività medica, amava viaggiare in camper assieme alla moglie Mariagrazia.